

Riassunto: Il brano propone un nuovo approccio alla Preghiera del cuore, introducendo l'immagine della "stanza tonda" come luogo di incontro con il mondo interiore. Si sottolinea l'importanza di accogliere i simboli senza necessariamente comprenderli razionalmente. Viene consigliato di memorizzare e annotare le esperienze durante la preghiera, poiché spesso le percezioni vengono dimenticate. Viene descritto un viaggio immaginario attraverso una serie di percorsi e simboli, incoraggiando la pratica della contemplazione interiore. Il ritorno alla realtà quotidiana è seguito da un invito a riflettere sulle Parole di Dio e a benedire il nuovo giorno che verrà.